

IL TOUR. La settima tappa del «Bicycle Factory» della Sei Consulting

Metal Work corre con Industria 4.0 e produzione lean

Il gruppo di Concesio combina la quarta rivoluzione industriale con l'attività «snella». Cavagna: «Ci sono vantaggi da estendere»

Stefano Martinelli

Il miglioramento continuo è uno dei capisaldi della «lean manufacturing», un approccio culturale che rifugge la staticità e punta al perfezionamento. Da dieci anni Metal Work di Concesio, leader nella progettazione, produzione e commercializzazione di componenti per l'automazione pneumatica, ha fatto sua questa mentalità, applicando gradualmente la metodologia «Kaizen» che, in giapponese, significa proprio miglioramento.

UN NUOVO passo in questa direzione è stato compiuto ospitando la settima tappa del «Lean Bicycle Factory Tour», la fabbrica «gioco» ideata dalla società di consulenza strategica e manageriale Sei Consulting di Brescia per diffondere i principi della produzione snella attraverso

la costruzione di una bicicletta in legno. «La lean è un fatto culturale, una strada che si compone di tanti passi - ha spiegato Riccardo Cavagna, membro del Cda della Metal Work, nipote del fondatore e presidente Erminio Bonatti -. Per noi questo tema è molto importante, come è fondamentale che sempre più aziende del territorio ne sperimentino benefici e potenzialità». Metal Work e Sei hanno instaurato una collaborazione all'interno dell'hub tecnologico «Sfida 4.0»: quindi ospitare l'evento del lean tour «è stato per noi uno sbocco naturale», ha detto Cavagna. L'idea di applicare i nuovi principi nel gruppo risale a molti anni fa, quando tra le mani di Erminio Bonatti è finito un libro, consigliato proprio da Riccardo Cavagna, sul modo di produrre giapponese. «A quei tempi lavoravo in azienda e ricordo come Erminio Bonat-

ti rimase stupito e affascinato da quelle tesi - ha ricordato Ivan Losio, amministratore unico della Sei Consulting -. Questa società è un faro per tutte le imprese che vogliono cavalcare lean e 4.0».

PERCHÈ il gruppo di Concesio può vantare anche un team di ricerca specifico sulla quarta rivoluzione industriale «che, sotto certi aspetti, ha punti di contatto con la produzione snella», ha confermato Cavagna. E la settima tappa del «Lean Bicycle Factory Tour» ha coniugato entrambi gli aspetti. Accanto al KanBan, il sistema che mette in collegamento diretto i magazzini del cliente con quelli del fornitore, è stato inserito un software (sviluppato dalla torinese Regola), che permette di fare formazione attraverso la realtà aumentata. «Un programma installato sul tablet può ricreare l'intero processo industriale - ha spiegato Nicole Derelli della Sei Consulting -, così da poter seguire un percorso di formazione anche lontani dalla linea vera e propria e senza perdere alcun passaggio del ciclo». •



Stretta di mano tra Ivan Losio e Riccardo Cavagna alla Metal Work

L'alleanza nel segno di Industria 4.0

L'hub tecnologico di Flero dà spazio alla sfida «Aib»

Le parole fanno bene, i fatti ancora di più anche sul fronte Industria 4.0.

DANDO seguito all'annuncio di costituzione di un digital innovation hub, fatto nei mesi scorsi dal presidente uscente, Marco Bonometti, l'Aib (ora presieduta da Giuseppe Pasini) ha trovato il luogo fisico nel quale riportare le tante esperienze e le buone prassi convogliate nel tempo. Si tratta dell'hub tecnologico creato a Flero dalla Sei Consulting e sostenuto da quattordici aziende partner (comprese le bresciane Giustacchini Printing, Lonati, Metal Work, Stain, Tiesse Robot, Tilak), uno spazio di mille metri quadrati che funzionerà da vero e proprio collettore per la quarta rivoluzione industriale in chiave territoriale.

La formazione sarà uno dei cardini del futuro «polo tecnologico» (l'inaugurazione



Bonometti e Pasini (Aib)

ufficiale è prevista per fine settembre-inizio ottobre), dai forti connotati esperienziali. «Sono tre le direttrici lungo le quali abbiamo intenzione di muoverci - ha spiegato Ivan Losio, leader della Sei Consulting -, ciascuna orientata da un deciso approccio pratico». L'hub digitale fornirà corsi dedicati a figure tecniche da inserire nelle imprese (operai specializzati, attrezzisti), ai manager d'impresa (qui è forte la collaborazione con l'Aib) e, con le partnership da definire, azioni specifiche dedicati agli studenti delle scuole superiori. • **S.MART.**